



# CITTA' DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 59

Oggetto:

**LL.PP:** Approvazione Piano di Massima di Protezione Civile

L'anno duemilaquindici il giorno VENTOTTO del mese LUGLIO, alle ore 13,45, si è riunita

### LA GIUNTA COMUNALE

Con l'intervento dei signori:

- |               |           |           |
|---------------|-----------|-----------|
| 1) BASSO      | Giuseppe  | Sindaco   |
| 2) FERRARO    | Angelo    | V.Sindaco |
| 3) MANGIAMELI | Salvatore | Assessore |
| 4) TORCITTO   | Concetta  | Assessore |
| 5) CARNAZZO   | Giuseppe  | Assessore |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	

Presiede il Sindaco Sig. Giuseppe Basso

Partecipa il Segretario Generale Dott. Federico Cesario

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Dott. FEDERICO CESARIO*

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge 8 agosto 1990 n. 142 come recepita dalla legge regionale 11 Dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta.

Li, 28/07/2015

Il Responsabile del Servizio  
**Il Comandante di P.M.**  
*Commissario Campisi Anselmo*

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge 8 agosto 1990 n. 142 come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostitutivo dell'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, 28/07/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

L'Assessore ai Lavori Pubblici ing. Salvatore Mangiameli sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione: Approvazione Piano di Massima di Protezione Civile

**PREMESSO** che la particolare sensibilità del Legislatore italiano verso le problematiche attinenti alla Protezione Civile, aumentata nel corso di questi ultimi anni, ha portato lo stesso ad approntare una serie di norme, di carattere nazionale e regionale, tese a fronteggiare in modo sempre più adeguato le calamità naturali e/o antropiche, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali, ciascuna delle quali è chiamata ad adottare il c.d. Piano Comunale di Protezione Civile;

**ATTESO** che il Piano Comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire, le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;

**RILEVATO** che l'art.15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;

**RILEVATO** che l'art.108 D.Lgs. n.112 del 31 Marzo 1998 attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di Protezione Civile per gestione in modo ottimale l'emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;

**ATTESO** che i piani costituiscono lo strumento unitario di risposta coordinata del sistema locale di Protezione Civile a qualsiasi tipo di situazione di crisi o di emergenza, avvalendosi delle conoscenze e delle risorse disponibili sul territorio, come strutture ed edifici strategici, mezzi e personale sia in ambito comunale che provinciale;

**CONSIDERATO** che i piani di Protezione Civile sono documenti finalizzati alla salvaguardia dei cittadini e dei beni attraverso una serie di procedure atte ad affrontare un disastro od un allarme e per adottare i necessari sistemi di ricognizione, monitoraggio e presidio in vista di un evento imprevedibile;

**ATTESO** che nei piani è quindi necessario individuare i compiti e le responsabilità di Amministrazioni, strutture tecniche ed edifici strategici, organizzazioni ed individui in caso di incombente pericolo od emergenze, definendo, nello stesso tempo, le modalità di coordinamento organizzativo nell'attuazione degli interventi e le risorse umane e materiali necessarie per fronteggiare e superare l'emergenza stessa;

**RILEVATO** che l'arch. Giovanni Spagnolello ha redatto nel 2002 un Piano di Massima di Protezione Civile, tenendo conto della conoscenza diretta delle zone interessate, degli edifici strategici inseriti nel Piano, come il Complesso del Carmine e la piazzetta antistante, o l'area attendamenti e containers, degli strumenti urbanistici vigenti nel territorio e da valutazione desunte dai fatti verificatisi durante il terremoto del dicembre 1990

**ATTESO** che il Piano di Massima di Protezione Civile presentato rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;

**VALUTATO** che il Piano di Massima di Protezione Civile così come predisposto è rispettoso della normativa regionale vigente ed è rispondente alle esigenze manifestate da questa Amministrazione comunale.

Viste:

- la Legge 225/1992 "Istituzione del servizio nazionale di Protezione Civile";

- l'art. 108 lettera c) del D.Lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**Ritenuto** di dovere adottare apposita deliberazione per l'approvazione del Piano di Massima di Protezione Civile come redatto nel 2002 dall'arch. Giovanni Spagnolello, Piano che si allega

Visto l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000 recante " Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento enti locali";

Visto il D.P.R. 207 del 05/10/2010

**PROPONE**

Alla Giunta Comunale

Di approvare il Piano di Massima di Protezione Civile come redatto nel 2002 dall'arch. Giovanni Spagnolello

L'Ass.re ai Lavori Pubblici  
( Ing. Salvatore Mangiameli)

ed in relazione a quanto sopra

**LA GIUNTA**

**VISTA** la superiore proposta;

**VISTO** il parere tecnico espresso ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge 8 agosto 1990 n. 142 come recepita dalla legge regionale 11 Dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000;

**VISTO** la legge Regionale L.R. n.12 del 12/07/2011 di recepimento del D.lgs 12 aprile 2006 n. 163

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme dei Legge

**DELIBERA**

1. Approvare la superiore proposta che si intende qui di seguito integralmente trascritta;
2. dichiarare la suddetta proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. 3 dicembre 1991 n° 44, stante l'urgenza di provvedere in merito

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

~~GIUSEPPE BASSI~~

L'Assessore anziano

Il Segretario Generale

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~

~~Dot. FEDERICO CESARIO~~

Pubblicata all'albo pretorio on line

dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_

Il Messo comunale

Il Segretario Generale del Comune

CERTIFICA

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ senza opposizione o reclami.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 28-07-2015

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Generale

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_